

# Ospedali Privati Riuniti S.r.l.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Viale Ercolani n. 9 - 40138 Bologna
<b>Codice Fiscale</b>	00689340370
<b>Numero Rea</b>	BO 115052
<b>P.I.</b>	03831150366
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata con un unico socio
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Garofalo Health Care S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Raffaele Garofalo S.a.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	175.382	205.962
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121	239
5) avviamento	15.260.717	16.649.873
Totale immobilizzazioni immateriali	15.436.220	16.856.074
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.972.698	5.923.771
4) altri beni	497.300	507.934
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.508	48.716
Totale immobilizzazioni materiali	6.482.506	6.480.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.926	9.925
Totale partecipazioni	7.926	9.925
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750	28.000
Totale crediti verso altri	3.750	28.000
Totale crediti	3.750	28.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.676	37.925
Totale immobilizzazioni (B)	21.930.402	23.374.420
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	609.585	556.031
Totale rimanenze	609.585	556.031
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.812.255	15.670.916
Totale crediti verso clienti	10.812.255	15.670.916
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.918	693.633
Totale crediti verso controllanti	946.918	693.633
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.425	97.308
Totale crediti tributari	84.425	97.308
5-ter) imposte anticipate	1.532.315	1.393.598
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.266	10.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.857	1.857
Totale crediti verso altri	24.123	12.212
Totale crediti	13.400.036	17.867.667
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.005.671	2.187.727
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.005.671	2.187.727

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	82.619	354.153
3) danaro e valori in cassa	3.379	5.035
Totale disponibilità liquide	85.998	359.188
Totale attivo circolante (C)	18.101.290	20.970.613
D) Ratei e risconti	99.966	396.498
Totale attivo	40.131.658	44.741.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	4.618.580	4.618.580
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.420.989	2.420.989
Versamenti in conto capitale	3.274.415	3.274.415
Totale altre riserve	5.695.404	5.695.404
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.354.113	3.354.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.174	1.587.571
Totale patrimonio netto	19.847.271	21.255.668
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.108.413	4.561.188
Totale fondi per rischi ed oneri	5.108.413	4.561.188
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.521	274.636
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.942	745.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.534.839
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.594.942	4.279.916
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.244	2.137.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.867.573	-
Totale acconti	2.128.817	2.137.661
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.729.386	9.122.678
Totale debiti verso fornitori	8.729.386	9.122.678
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.722	1.115.897
Totale debiti verso controllanti	773.722	1.115.897
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.868	406.074
Totale debiti tributari	316.868	406.074
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.412	349.361
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.412	349.361
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.780	762.822
Totale altri debiti	720.780	762.822
Totale debiti	14.635.927	18.174.409
E) Ratei e risconti	314.526	475.630
Totale passivo	40.131.658	44.741.531

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.794.746	37.695.409
5) altri ricavi e proventi		
altri	448.534	1.647.739
Totale altri ricavi e proventi	448.534	1.647.739
Totale valore della produzione	38.243.280	39.343.148
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.332.433	6.870.944
7) per servizi	16.007.467	15.342.505
8) per godimento di beni di terzi	1.756.376	1.037.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.163.189	4.207.083
b) oneri sociali	1.167.282	1.185.436
c) trattamento di fine rapporto	286.921	298.387
e) altri costi	1.990	14.896
Totale costi per il personale	5.619.382	5.705.802
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.485.940	1.482.617
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.147.614	1.790.944
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.000	291.073
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.736.554	3.564.634
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.554)	(67.513)
12) accantonamenti per rischi	1.449.063	2.443.935
14) oneri diversi di gestione	1.538.927	1.500.817
Totale costi della produzione	37.386.648	36.399.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	856.632	2.944.031
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	533	1.220
Totale proventi da partecipazioni	533	1.220
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	72.202	210.414
altri	8.041	11.498
Totale proventi diversi dai precedenti	80.243	221.912
Totale altri proventi finanziari	80.243	221.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	49.005	102.737
altri	81.319	235.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.324	337.815
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49.548)	(114.683)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	7.745
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.000
Totale svalutazioni	-	14.745

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(14.745)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	807.084	2.814.603
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.669	239.114
imposte relative a esercizi precedenti	(435)	978
imposte differite e anticipate	(138.717)	36.618
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(612.393)	(950.322)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	627.910	1.227.032
21) Utile (perdita) dell'esercizio	179.174	1.587.571

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.174	1.587.571
Imposte sul reddito	627.910	1.227.032
Interessi passivi/(attivi)	50.081	115.903
(Dividendi)	(533)	(1.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(310)	2.382
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	856.322	2.931.688
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.454.221	2.449.215
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.633.554	3.273.561
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	14.745
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(129.004)	(1.399.910)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.958.771	4.337.611
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.815.093	7.269.299
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.554)	(67.513)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.849.817	(6.230.023)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(400.407)	765.766
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	296.532	(150.319)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.222)	(108.649)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(889)	198.935
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.592.277	(5.591.803)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.407.370	1.677.496
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(147.468)	123.806
(Imposte sul reddito pagate)	(1.462.308)	(947.325)
Dividendi incassati	533	1.200
(Utilizzo dei fondi)	(827.107)	(1.339.141)
Totale altre rettifiche	(2.436.350)	(2.161.460)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.971.020	(483.964)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.159.751)	(2.035.908)
Disinvestimenti	10.362	26.262
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(66.086)	(70.255)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(20)
Disinvestimenti	26.249	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(1.817.944)	4.993.013
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.007.170)	2.913.092
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.675.432)
(Rimborso finanziamenti)	(2.649.469)	(708.294)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.587.571)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.237.040)	(2.383.726)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(273.190)	45.402
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	354.153	289.996
Assegni	-	15.299
Danaro e valori in cassa	5.035	8.491
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	359.188	313.786
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	82.619	354.153
Danaro e valori in cassa	3.379	5.035
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	85.998	359.188

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di esercizio di Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (di seguito, anche solo OPR o la Società) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425-bis C.C., dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 139/2015 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Nei casi in cui i principi contabili emanati dall'OIC non contengano una disciplina per fatti aziendali specifici, la società sviluppa il relativo trattamento contabile facendo riferimento alle seguenti fonti, in ordine gerarchicamente decrescente:

- in via analogica, alle disposizioni contenute nei principi contabili nazionali che trattano casi simili, tenendo conto delle previsioni contenute in tali principi in tema di definizioni, presentazione, rilevazione, valutazione e informativa;
- alle finalità ed i postulati di bilancio.

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

## **Principi di redazione**

In ossequio all'art. 2423-bis C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di OPR di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro. In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423-bis, 2° comma, si precisa che, nel presente Bilancio, non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia, inoltre, che se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del codice civile risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. In tale caso, nella presente Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

## Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

La rappresentazione di bilancio che è stata adottata per i risultati della Società rispetta rigorosamente gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.. Per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, inoltre, è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la cui riesposizione, secondo gli schemi obbligatori, non ha comportato alcun adattamento.

Inoltre, si conferma come la redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non abbia evidenziato significative poste che possano ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive degli utilizzatori del bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono, di seguito, sintetizzati.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. In particolare, i costi di impianto e di ampliamento e l'avviamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, 3/5/18 anni;
- avviamento, 18 anni.

Con riferimento all'avviamento, si ricorda che lo stesso è emerso nel 2019 correlativamente alla fusione per incorporazione (inversa) di GHC Project 2 S.r.l. (di seguito, anche solo GHC2) in OPR. Nel dettaglio, si ricorda che GHC2, società interamente controllata da Garofalo Health Care S.p.A. (di seguito, anche solo GHC) era il veicolo che, nel corso del 2019, aveva rilevato, dalla precedente proprietà, l'intero capitale sociale di OPR. In particolare, l'avviamento è risultato dalla quota della differenza di fusione non allocata agli elementi dell'attivo e del passivo della società acquisita OPR.

Considerato, inoltre, che OPR è la società titolare degli ospedali privati accreditati di Bologna "Nigrisoli" e "Villa Regina" in funzione dei quali può stipulare il contratto di *budget* con l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) /Regione di riferimento e può beneficiare durevolmente nel tempo di un flusso di ricavi stabili, si è ritenuto

ragionevole stimare la vita utile del relativo avviamento in un periodo di vent'anni, ridotto prudenzialmente a diciotto anni al fine di garantire una sostanziale omogeneità del presente Bilancio con le politiche contabili raccomandate dal Gruppo cui la Società appartiene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. Sono, inoltre, imputati ad incremento del valore delle immobilizzazioni cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della vita utile o della consistenza dei cespiti. Anche le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e/o di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e/o anno di acquisizione, viene ripartito fra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e soggetti a verifica annuale, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità ai seguenti piani:

- impianti e macchinari, 8 anni;
- attrezzature industriali e commerciali, 4 anni;
- altri beni materiali, 5/10 anni.

Per il primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti è previsto un coefficiente di ammortamento ridotto alla metà, in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile della cash generating unit (CGU) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le

single immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile della CGU risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte della CGU è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sulla CGU e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte della CGU.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto, per tali voci, il ripristino non è ammesso.

### Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono iscritte al minore fra il costo (nella configurazione del costo medio ponderato) ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i motivi di eventuali svalutazioni, viene ripristinato, in tutto o in parte, il valore originario.

### Crediti e debiti

#### *Crediti*

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'

operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

#### *Cancellazione dei crediti*

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

#### *Debiti*

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di *cash pooling* di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2019. In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale

#### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite. Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

#### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita che, generalmente, coincide con il giorno in cui si realizza l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il prestatore maturi via via che la prestazione è eseguita. Nel caso in cui ciò non sia possibile, il ricavo per servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando le aliquote che si prevedono in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando ne è ragionevolmente certo il realizzo.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono attività o passività in divisa estera o ad essa indicizzate ancora aperte.

## **Altre informazioni**

#### Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si ricorda che, con effetto a decorrere già dall'esercizio 2020, la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2025 le immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi Euro 15.436.220 (Euro 16.856.074 al termine dell'esercizio precedente) e sono costituite da:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad Euro 1.015.342 al lordo delle quote di ammortamento stanziati a tutto il 31 dicembre 2025 e ad Euro 175.382 al netto delle stesse. Trattasi sostanzialmente degli oneri sostenuti per l'acquisizione dei *software*;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, riferite alle spese sostenute per la registrazione del marchio aziendale, pari ad Euro 2.130 al lordo delle quote di ammortamento stanziati a tutto il 31 dicembre 2025 e ad Euro 121 al netto delle stesse;
- avviamento, pari ad Euro 24.984.803 al lordo delle quote di ammortamento stanziati a tutto il 31 dicembre 2025 e ad Euro 15.260.717 al netto delle stesse. In particolare, trattasi dell'avviamento emerso al momento della fusione per incorporazione (inversa) della società GHC2, veicolo che, nel corso del 2019, aveva rilevato l'intero capitale sociale di OPR dalla precedente proprietà. In considerazione del fatto che OPR è la società titolare degli ospedali privati accreditati di Bologna "Nigrisoli" e "Villa Regina" in funzione dei quali può stipulare il contratto di *budget* con l'AUSL/Regione di riferimento e può beneficiare durevolmente nel tempo di un flusso di ricavi stabili, oltre che al fine di garantire una sostanziale omogeneità del presente Bilancio con le politiche contabili raccomandate dal Gruppo GHC cui la Società appartiene, tale avviamento viene ammortizzato su un periodo di 18 anni a partire dal 2019, considerato come ragionevolmente rappresentativo della sua vita utile.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	949.255	2.130	24.984.803	25.936.188
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	743.293	1.891	8.334.930	9.080.114
<b>Valore di bilancio</b>	205.962	239	16.649.873	16.856.074
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	66.086	-	-	66.086
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	96.666	118	1.389.155	1.485.939
<b>Totale variazioni</b>	(30.580)	(118)	(1.389.155)	(1.419.853)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.015.342	2.130	24.984.803	26.002.275
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	839.960	2.009	9.724.086	10.566.055
<b>Valore di bilancio</b>	175.382	121	15.260.717	15.436.220

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2025 a complessivi Euro 6.482.506 (Euro 6.480.421 al termine dell'esercizio precedente) e sono costituite da:

- impianti e macchinari, pari ad Euro 16.510.442 al lordo delle quote di ammortamento stanziate a tutto il 31 dicembre 2025 e ad Euro 5.972.698 al netto delle stesse. Anche nell'esercizio 2025, come negli esercizi precedenti, sono proseguiti gli investimenti della Società consistenti, in particolare, nell'acquisto di nuovi impianti e macchinari ad alto contenuto tecnologico, a servizio dell'attività sanitaria;
- altri beni materiali (principalmente mobili e arredi, macchine elettroniche e automezzi), pari ad Euro 2.200.196 al lordo delle quote di ammortamento stanziate a tutto il 31 dicembre 2025 e ad Euro 497.300 al netto delle stesse;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, pari ad Euro 12.508.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.501.599	2.090.266	48.716	16.640.581
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.577.828	1.582.332	-	10.160.160
<b>Valore di bilancio</b>	5.923.771	507.934	48.716	6.480.421
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.036.358	110.884	12.508	2.159.750
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	48.716	-	(48.716)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	76.232	-	-	76.232
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.026.095	121.518	-	2.147.613
<b>Altre variazioni</b>	66.180	-	-	66.180
<b>Totale variazioni</b>	48.927	(10.634)	(36.208)	2.085
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	16.510.442	2.200.195	12.508	18.723.145
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.537.744	1.702.895	-	12.240.639
<b>Valore di bilancio</b>	5.972.698	497.300	12.508	6.482.506

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime oltre a quanto già sopra evidenziato con riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte nel presente bilancio per Euro 11.676 (Euro 37.925 nell'esercizio precedente), sono rappresentate da:

- partecipazioni in altre imprese, per complessivi Euro 7.926 (Euro 9.925 nel 2024), rappresentate dalle partecipazioni di minoranza detenute Copag S.p.A. Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni per Euro 7.501 e C.E.E. S.c.r.l. - Consorzio Esperienza Energia per Euro 425;
- Finanziamenti infruttiferi ad altre imprese (Idroterapic S.r.l.), per Euro 10.750 lordi ed Euro 3.750 netti, in quanto il relativo credito è stato parzialmente svalutato al termine dell'esercizio precedente per Euro 7.000. A tale riguardo, si segnala che, nel corso del 2025, è stato dato seguito all'accordo raggiunto nell'esercizio precedente con il socio di maggioranza di Idroterapic S.r.l., di cessione dell'intera partecipazione detenuta da OPR per un corrispettivo di Euro 2.000, oltre al rimborso del credito per il finanziamento erogato dalla Società, per un importo complessivo di Euro 28.000, di cui Euro 24.250 incassati nell'esercizio appena concluso.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	9.925	9.925
Valore di bilancio	9.925	9.925
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.000	2.000
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(1.999)	(1.999)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	7.926	7.926
Valore di bilancio	7.926	7.926

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	28.000	(24.250)	3.750	3.750
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>28.000</b>	<b>(24.250)</b>	<b>3.750</b>	<b>3.750</b>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.750	3.750
<b>Totale</b>	<b>3.750</b>	<b>3.750</b>

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente Bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel presente Bilancio per complessivi Euro 11.676 hanno valore contabile ritenuto non superiore al relativo *fair value*, anche in considerazione delle svalutazioni operate nell'esercizio precedente come sopra evidenziate.

**Attivo circolante**Rimanenze

Le rimanenze finali di beni sono costituite da farmaci e materiale sanitario vario di consumo, utilizzati nell'ordinaria attività ospedaliera, ed ammontano complessivamente, considerando entrambi i dipartimenti in cui viene svolta l'attività (Nigrisoli e Villa Regina), ad Euro 609.585 (Euro 556.031 al 31 dicembre 2024).

Dal confronto fra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato non sono emersi presupposti per la svalutazione di alcuno dei beni presenti in magazzino; pertanto, alla data di riferimento del presente Bilancio, così come al termine dell'esercizio precedente, non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	556.031	53.554	609.585
<b>Totale rimanenze</b>	556.031	53.554	609.585

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a complessivi Euro 13.400.036 (Euro 17.867.667 al termine dell'esercizio precedente), sono rappresentati nella seguente tabella.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.670.916	(4.858.661)	10.812.255	10.812.255	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	693.633	253.285	946.918	946.918	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	97.308	(12.883)	84.425	84.425	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.393.598	138.717	1.532.315		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	12.212	11.911	24.123	22.266	1.857
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	17.867.667	(4.467.631)	13.400.036	11.865.864	1.857

#### *Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 10.812.255 (Euro 15.670.916 al 31 dicembre 2024) e sono riferiti all'ordinaria attività aziendale. I crediti sono esposti al netto delle note di credito da emettere e del fondo svalutazione accantonato al fine di rappresentare il presumibile valore di realizzo degli stessi, la cui movimentazione, intervenuta nell'esercizio, è di seguito riportata.

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Saldo finale
848.311	103.000	-101.991	-	849.320

#### *Crediti verso controllanti*

Ammontano ad Euro 946.918 (Euro 693.633 al 31 dicembre 2024) e sono riferiti esclusivamente al credito per l'acconto IRES 2025, anticipato alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

#### *Crediti tributari*

Ammontano ad Euro 84.425 (Euro 97.308 al 31 dicembre 2024) e comprendono esclusivamente il saldo IRAP 2025 a credito.

#### *Attività per imposte anticipate*

Nel presente Bilancio risultano esser state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 1.532.315 (Euro 1.393.598 al 31 dicembre 2024) rappresentate dai benefici fiscali attesi con ragionevole certezza nei prossimi esercizi in connessione, prevalentemente, alle svalutazioni ed agli accantonamenti, temporaneamente non deducibili, dei crediti commerciali e degli altri fondi per rischi ed oneri.

#### *Crediti verso altri*

Ammontano ad Euro 24.123 (Euro 12.212 al 31 dicembre 2024) e sono riferiti a depositi cauzionali, a crediti verso istituti previdenziali ed a crediti diversi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.812.255	10.812.255
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	946.918	946.918

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.425	84.425
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.532.315	1.532.315
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.123	24.123
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.400.036</b>	<b>13.400.036</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa, infine, che non sussistono nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.187.727	1.817.944	4.005.671
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.187.727</b>	<b>1.817.944</b>	<b>4.005.671</b>

In tale voce è riportato unicamente il rapporto di tesoreria (*cash-pooling*) in essere con la controllante GHC S.p.A. il cui saldo, alla data di chiusura di bilancio, ammonta ad Euro 4.005.671 a credito per la Società (Euro 2.187.727 a credito al termine dell'esercizio precedente).

### Disponibilità liquide

Sono compresi in tale voce i saldi attivi dei conti correnti bancari accessi dalla Società e le giacenze fisiche di denaro contante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	354.153	(271.534)	82.619
Denaro e altri valori in cassa	5.035	(1.656)	3.379
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>359.188</b>	<b>(273.190)</b>	<b>85.998</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Sono riportati in tale voce esclusivamente risconti attivi per Euro 99.966 relativi a spese manutenzione impianti e attrezzature per Euro 64.499, a canoni di manutenzione software per Euro 19.100, a manutenzioni su attrezzatura 5.887, a consulenze tecniche per Euro 4.686 e ad altre spese per noleggio attrezzature, utenze e spese varie per il residuo di Euro 5.794.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	396.498	(296.532)	99.966
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>396.498</b>	<b>(296.532)</b>	<b>99.966</b>

### **Oneri finanziari capitalizzati**

A chiusura dei commenti relativi alle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si conferma che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'Attivo.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2025 risulta pari a complessivi Euro 19.847.271, diminuito di Euro 1.408.397 rispetto al saldo di Euro 21.255.668 iscritto al termine dell'esercizio precedente.

Lo stesso risulta formato dal capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) per Euro 5.000.000, dalla riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 per Euro 4.618.580, dalla riserva legale per Euro 1.000.000, dalla riserva straordinaria per Euro 2.420.989, dalla riserva per versamenti Soci in conto capitale per Euro 3.274.415, da utili portati a nuovo per Euro 3.354.113 e dall'utile realizzato nell'esercizio per Euro 179.174.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	5.000.000	-			5.000.000
Riserve di rivalutazione	4.618.580	-			4.618.580
Riserva legale	1.000.000	-			1.000.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.420.989	-			2.420.989
Versamenti in conto capitale	3.274.415	-			3.274.415
Totale altre riserve	5.695.404	-			5.695.404
Utili (perdite) portati a nuovo	3.354.113	-			3.354.113
Utile (perdita) dell'esercizio	1.587.571	(1.587.571)		179.174	179.174
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.255.668</b>	<b>(1.587.571)</b>		<b>179.174</b>	<b>19.847.271</b>

L'utile dell'esercizio 2024 è stato interamente attribuito a dividendi come deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 26 marzo 2025.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi 2022, 2023 e 2024 (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	5.000.000	Capitale	B	-		4.000.000
Riserve di rivalutazione	4.618.580	Riserva di utili	A, B, C	4.618.580		10.781.420
Riserva legale	1.000.000	Riserva di utili	B*	1.000.000		800.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.420.989	Riserva di utili	A, B, C	2.420.989		336.751
Versamenti in conto capitale	3.274.415	Riserva di capitale	A, B, C	3.274.415		3.525.585
Totale altre riserve	5.695.404			5.695.404		3.862.336
Utili portati a nuovo	3.354.113	Riserva di utili	A, B, C	3.354.113		1.000.000
<b>Totale</b>	<b>19.668.097</b>			<b>14.668.097</b>		<b>20.443.756</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>1.000.000</b>		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Residua quota distribuibile</b>				13.668.097	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

B\*: per copertura perdite, previa utilizzazione delle altre riserve disponibili ed indisponibili.

Per completezza di informazione, si segnala che, a seguito delle rivalutazioni e dei riallineamenti effettuati ai sensi rispettivamente del D.L. 185/2008 e del D.L. 104/2020, una quota del patrimonio netto, pari a complessivi Euro 16.616.552 è da considerarsi in sospensione di imposta, con conseguente concorso alla formazione del reddito imponibile della Società in caso di distribuzione ai Soci.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano, al 31 dicembre 2025, ad Euro 5.108.413 (Euro 4.561.188 al termine dell'esercizio precedente), e sono costituiti dai seguenti "Altri fondi":

- per Euro 2.774.893 (Euro 1.847.765 al termine dell'esercizio precedente), dal fondo accantonato per le possibili contestazioni che potrebbero essere mosse nei confronti della Società da parte dell'AUSL;
- per Euro 2.303.520 (Euro 2.677.423 al termine dell'esercizio precedente), dal fondo rischi legali per cause sanitarie. Gli accantonamenti per rischi relativi a sinistri sono effettuati in base all'analisi puntuale di ogni posizione da parte dei consulenti legali della Società ed alla valutazione della relativa probabilità di accadimento;
- per Euro 30.000 (Euro 36.000 al termine dell'esercizio precedente), dal fondo per altri rischi ed oneri vari.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.561.188	4.561.188
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.449.062	1.449.062
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	772.833	772.833
<b>Altre variazioni</b>	129.004	129.004
<b>Totale variazioni</b>	805.233	805.233
<b>Valore di fine esercizio</b>	5.108.413	5.108.413

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio negli altri fondi è, di seguito, riportato:

Fondo	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Saldo finale
Fondo rischi AUSL	1.847.765	1.034.063	-91.022	-15.913	2.774.893
Fondo rischi per cause sanitarie	2.677.423	385.000	-646.359	-112.544	2.303.520
Altri fondi per rischi ed oneri	36.000	30.000	-35.452	-548	30.000
<b>Totale altri fondi</b>	<b>4.561.188</b>	<b>1.449.063</b>	<b>-772.833</b>	<b>-129.005</b>	<b>5.108.413</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nel corso dell'esercizio è evidenziata nel prospetto che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	274.636
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	5.158
Utilizzo nell'esercizio	54.693
Altre variazioni	420
Totale variazioni	(49.115)
Valore di fine esercizio	225.521

## Debiti

I debiti, pari a complessivi Euro 14.635.927 (Euro 18.174.409 al 31 dicembre 2024), sono di seguito rappresentati e commentati.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	4.279.916	(2.684.974)	1.594.942	1.594.942	-	-
<b>Acconti</b>	2.137.661	(8.844)	2.128.817	261.244	1.867.573	1.013.826
<b>Debiti verso fornitori</b>	9.122.678	(393.292)	8.729.386	8.729.386	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.115.897	(342.175)	773.722	773.722	-	-
<b>Debiti tributari</b>	406.074	(89.206)	316.868	316.868	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	349.361	22.051	371.412	371.412	-	-
<b>Altri debiti</b>	762.822	(42.042)	720.780	720.780	-	-
<b>Totale debiti</b>	18.174.409	(3.538.482)	14.635.927	12.768.354	1.867.573	1.013.826

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

Alla data di riferimento del presente Bilancio ammontano ad Euro 1.594.942 (Euro 4.279.916 al termine dell'esercizio precedente) e sono riferiti esclusivamente al debito, comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2025, per il finanziamento fruttifero concesso in data 1° dicembre 2021 dalla controllante GHC S.p.A. in favore della Società, al fine di permetterle di estinguere anticipatamente il rapporto di finanziamento precedentemente in essere con UniCredit S.p.A.. Tale finanziamento, al 31 dicembre 2025, remunerato a tasso fisso in ragione dell'1,7% annuo, prevede ancora n 2 rate per il rimborso del capitale residuo, concordate al 15/6/2026 e 15/12/2026, di importo pari rispettivamente, in linea capitale, ad Euro 354.147 e ad Euro 1.239.515.

#### *Acconti*

Ammontano ad Euro 2.128.817 (2.137.661 al termine dell'esercizio precedente) e sono riferiti principalmente agli anticipi riconosciuti dall'AUSL di Bologna per l'anno 2020, in esecuzione dell'Accordo Quadro stipulato fra AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata) e Regione Emilia Romagna, per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza COVID 19. A tale riguardo, si segnala che, nel corso nel 2025, facendo seguito alla nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della regione Emilia Romagna, l'Azienda AUSL di Bologna ha richiesto il rientro di detti anticipi. Il piano di rientro prevede il rimborso delle somme in 10 anni, in quote costanti, al tasso iniziale del 2% da rivedere ogni anno sulla base del tasso di interesse legale vigente nell'anno di riferimento. Di detti crediti, Euro 261.244 risultano scadenti entro l'esercizio successivo, Euro 853.747 risultano scadenti fra uno e cinque anni ed Euro 1.013.826 oltre cinque anni.

#### *Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 8.729.386 (Euro 9.122.678 al 31 dicembre 2024) e sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale.

#### *Debiti verso controllanti*

Oltre ai finanziamenti summenzionati erogati dalla controllante GHC S.p.A. nella sua qualità di Socio Unico della Società, al 31 dicembre 2025, la Società presenta i seguenti debiti nei confronti della stessa:

<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>
Debiti per servizi prestati	124.969	109.304	15.665
Debiti IRES per consolidato fiscale	612.273	947.333	-335.060
Debiti IVA per Gruppo IVA	36.480	59.260	-22.780
<b>Totale</b>	<b>773.722</b>	<b>1.115.897</b>	<b>-342.175</b>

#### *Debiti tributari*

Al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi Euro 316.868 (Euro 406.074 al 31 dicembre 2024) e sono riferiti a ritenute su redditi di lavoro dipendente per Euro 174.109 ed autonomo per Euro 142.759.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Sommano ad Euro 371.412 (Euro 349.361 al termine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali ed a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

#### *Altri debiti*

Infine, sono iscritti fra gli altri debiti, ammontanti complessivamente ad Euro 720.780 (Euro 762.822 al 31 dicembre 2024), i debiti verso i dipendenti per retribuzioni ancora da corrispondere, per Euro 289.326, per ferie maturate e non godute, per Euro 340.792, oltre a debiti diversi residuali per Euro 90.662.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	1.594.942	1.594.942
<b>Acconti</b>	2.128.817	2.128.817
<b>Debiti verso fornitori</b>	8.729.386	8.729.386
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	773.722	773.722
<b>Debiti tributari</b>	316.868	316.868
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	371.412	371.412
<b>Altri debiti</b>	720.780	720.780
<b>Debiti</b>	<b>14.635.927</b>	<b>14.635.927</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono nella situazione patrimoniale della Società né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente Bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come sopra anticipato, si ricorda che, nel presente Bilancio, risulta ancora aperto un finanziamento concesso dal Socio Unico GHC S.p.A. per l'importo residuo di Euro 1.594.942 comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2025. Tale finanziamento non risulta postergato contrattualmente ad alcun debito della Società.

## **Ratei e risconti passivi**

Nel presente Bilancio sono iscritti ratei passivi per Euro 1.040, relativi ad interessi passivi maturati al 31.12.2025 che saranno addebitati nei primi mesi del 2026.

Sono, inoltre, stati iscritti risconti passivi per complessivi Euro 313.486, riferiti ai proventi per i crediti di imposta riconosciuti a fronte degli acquisti di beni nuovi strumentali effettuati nel 2020, nel 2021 e nel 2022 (L. 160/2019 e 178/2020), riscontati con rilascio a Conto Economico in correlazione all'ammortamento dei beni strumentali cui si riferiscono. Del suddetto importo, Euro 86.575 sono a breve termine e saranno rilasciati nel prossimo esercizio 2026.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	62.923	(61.883)	1.040
<b>Risconti passivi</b>	412.707	(99.221)	313.486
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	475.630	(161.104)	314.526

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Come in precedenza anticipato si ricorda che OPR è la società titolare degli ospedali privati accreditati di Bologna "Nigrisoli" e "Villa Regina" e, pertanto, i ricavi ed i costi operativi sono riferiti a tali specifiche gestioni ospedaliere.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	2025	2024	Variazione
Degenze accreditate regione	9.828.810	10.039.230	-210.420
Degenze accreditate fuori regione	21.641.640	20.972.027	669.613
Degenze privati paganti	1.415.497	1.567.799	-152.302
Prestazioni ambulatoriali accreditate	1.337.289	1.666.334	-329.045
Prestazioni ambulatoriali private paganti	3.571.510	3.450.019	121.491
<b>Totale</b>	<b>37.794.746</b>	<b>37.695.409</b>	<b>99.337</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che gli stessi vengono conseguiti esclusivamente presso le due strutture ospedaliere gestite in Bologna.

### Altri ricavi e proventi

La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano gli importi dei fondi per rischi ed oneri accantonati nei precedenti esercizi rivelatisi eccedenti rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, pari ad Euro 112.543 (Euro 702.359 nell'esercizio precedente) per quanto riguarda il fondo rischi legali per cause sanitarie, ad Euro 15.913 (Euro 627.550 nell'esercizio precedente) per il fondo potenziali contestazioni AUSL, ad Euro 101.991 (zero nell'esercizio precedente) per il fondo svalutazione crediti e ad Euro 548 (70.000 nel 2024) per il fondo altri rischi ed oneri.

### Costi della produzione

I costi della produzione sono rappresentati nelle seguenti voci:

Costi della produzione	2025	2024	Variazione
Per materie prime, sussid., di consumo	7.332.433	6.870.944	461.489
Per servizi	16.007.467	15.342.505	664.962
Per godimento beni di terzi	1.756.376	1.037.993	718.383
Per il personale	5.619.382	5.705.802	-86.420
Ammortamento immob. immateriali	1.485.940	1.482.617	3.323
Ammortamento immob. materiali	2.147.614	1.790.944	356.670
Svalutazione crediti	103.000	291.073	-188.073
Variazione delle rimanenze	-53.554	-67.513	13.959
Accantonamenti per rischi	1.449.063	2.443.935	-994.872
Oneri diversi di gestione	1.538.927	1.500.817	38.110
<b>Totale</b>	<b>37.386.648</b>	<b>36.399.117</b>	<b>987.531</b>

Maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio 2025 sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 C.C., si evidenzia che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha maturato proventi da partecipazioni per complessivi Euro 533, (Euro 1.200 nell'anno precedente) rappresentati dal dividendo della società partecipata Copag S.p.A. - Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.141
Altri	70.183
<b>Totale</b>	<b>130.324</b>

Gli interessi passivi verso banche sono riferiti, per Euro 60.141 a interessi su operazioni di factoring. Gli interessi passivi verso altri comprendono, per Euro 49.005, gli interessi passivi riconosciuti alla controllante GHC S.p.A. in relazione ai finanziamenti concessi dalla stessa, per Euro 6.182, gli interessi passivi derivanti da operazione di cash pooling e, per Euro 14.996, comprendono abbuoni passivi finanziari e di mora.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2025 non sono stati realizzati ricavi o sostenuto costi considerabili di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente Bilancio la Società ha stanziato imposte sul risultato imponibile dell'anno pari, in particolare, ad Euro 612.393 (iscritti nella voce oneri da consolidato fiscale) per quanto riguarda l'IRES - Imposta sul Reddito delle Società (Euro 950.322 nel 2024) e ad Euro 154.669 per quanto riguarda l'IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Euro 239.114 nell'esercizio precedente).

Le aliquote fiscali teoriche, determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa risultano pari, ai fini dell'imposta IRES, al 24% mentre, ai fini IRAP, al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito.

IRES - Imposta sul Reddito delle Società	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>807.084</b>
<b>Imposta IRES teorica</b>	<b>193.700</b>
<i>Aliquota IRES teorica</i>	<i>24,00%</i>
<i>24% delle differenze permanenti:</i>	
Ammortamento avviamento	333.397
IMU e altre imposte indirette	
Deduzione IRAP	-17.504
Superammortamenti	-5.228
Costi auto, sp.rapp.za, sopr.passive e altre varie	14.465
Crediti d'imposta e contributi non imponibili	-23.813

Agevolazione ACE	0
<i>24% delle differenze temporanee:</i>	
Svalutazione crediti ed accantonamenti a fondi	358.501
Utilizzo e rilascio fondi	-240.919
Compensi amministratori non pagati	0
Revisione non ultimata	-206
<b>Imposta IRES effettiva</b>	<b>612.393</b>
<i>Aliquota IRES effettiva</i>	<i>75,88%</i>

<b>IRAP - Imposta Reg. sulle Attività Produttive</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>807.084</b>
<b>Imposta IRAP teorica</b>	<b>31.476</b>
<i>Aliquota IRAP teorica</i>	<i>3,90%</i>
<i>3,9% delle differenze permanenti:</i>	
Proventi ed oneri finanziari	1.932
Costo del personale	48.370
Svalutazione crediti	4.017
Ammortamento avviamento	54.177
IMU e altre imposte indirette	1.201
Altri costi/ricavi vari indeducibili/non tassabili	-3.870
<i>3,9% delle differenze temporanee:</i>	
Accantonamenti a fondi	56.513
Utilizzo fondi	-39.149
<b>Imposta IRAP effettiva</b>	<b>154.669</b>
<i>Aliquota IRAP effettiva</i>	<i>19,16%</i>

Sulle differenze temporanee deducibili o imponibili in futuri esercizi, la Società ha, inoltre, stanziato la relativa fiscalità anticipata o differita, senza impatti di rilievo per le poste dell'esercizio.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	5.554.539	5.108.413
<b>Differenze temporanee nette</b>	(5.554.539)	(5.108.413)
<b>B) Effetti fiscali</b>		

	IRES	IRAP
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(1.215.713)	(177.885)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	117.376	21.341
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(1.333.089)	(199.226)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	4.561.187	547.226	5.108.413	24,00%	1.226.019	3,90%	199.228
<b>Svalutazione crediti</b>	488.896	(57.299)	431.598	24,00%	103.583	3,90%	-
<b>Altre differenze</b>	15.391	(863)	14.528	24,00%	3.487	3,90%	-
<b>Totale</b>	12.207.650	489.064	5.554.539	24,00%	1.333.089	3,90%	199.228

Le imposte differite (anticipate) dell'esercizio, pari ad Euro 117.376 per l'IRES e ad Euro 21.341 per l'IRAP e, così, per complessivi Euro 138.717, sono transitate a Conto Economico nella voce 20 del Conto Economico "imposte differite e anticipate".

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Nella voce "altri dipendenti" è riportato il numero degli infermieri, degli ausiliari e dei tecnici diversi dagli operai.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	30
Operai	3
Altri dipendenti	107
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>141</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto vengono riportati i costi per i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Sindaco Unico rilevati a Conto Economico dalla Società nell'esercizio 2025, comprensivi di eventuali oneri accessori a carico della Società.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	183.214	15.600

Si precisa, inoltre, che non risultano essere state riconosciute anticipazioni o crediti in favore degli stessi, nè risultano esser stati assunti impegni per loro conto, per effetto di garanzie di qualunque tipo prestate.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

In data 26 marzo 2025, l'Assemblea dei Soci della Società ha conferito per il triennio 2025-2027 l'incarico di revisione dei conti annuali e di controllo della regolare tenuta della contabilità alla società di revisione EY S.p.A., prevedendo un compenso di Euro 25.000 su base annua, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute nello svolgimento dell'incarico.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La Società ha forma giuridica di società a responsabilità limitata (S.r.l.), pertanto, il relativo capitale sociale non è diviso in azioni ma in quote che, alla data di riferimento del presente Bilancio, risultano appartenere all'unico Socio Garofalo Health Care S.p.A..

### **Titoli emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, C.C., si precisa che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Società non ha, inoltre, emesso altri strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non si rilevano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale o non indicati nella presente Nota Integrativa.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2427, n. 20 e n. 21, C.C., che non sono stati costituiti patrimoni separati destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, come previsto dall'art. 2447-bis C.C. nè sono stati contratti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dall'art. 2447-decies C.C..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate, peraltro, rappresentate sostanzialmente da imprese del Gruppo e già evidenziate in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, sono concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, non si ritiene necessario fornirne ulteriori informazioni aggiuntive.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha stipulato altri accordi o atti, anche collegati fra loro, i cui effetti non risultano dal presente Bilancio ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al riguardo si segnala che, dalla data di riferimento del presente Bilancio ad oggi, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da influenzare in maniera sostanziale la gestione dell'esercizio in corso.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la Società Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (OPR) è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n. 947074, che ne possiede, al 31 dicembre 2025, l'intero capitale sociale.

GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.A., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n. 803897.

Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., mentre Raffaele Garofalo S.a.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero Gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo S.a.p.A.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C., si precisa che la Società non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili vigenti.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società controllante GHC S.p.A. esercita anche l'attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli artt. 2497 e seguenti C.C.. Di seguito se ne riportano, pertanto, due prospetti riepilogativi (espressi in migliaia di Euro) dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico come risultanti dall'ultimo bilancio annuale approvato, redatto in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.036	46.002
D) Ratei e risconti attivi	128	125
<b>Totale attivo</b>	<b>473.339</b>	<b>432.582</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>196.199</b>	<b>193.641</b>
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192
D) Debiti	276.956	238.615
E) Ratei e risconti passivi	0	-
<b>Totale passivo</b>	<b>473.339</b>	<b>432.582</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.102
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)	(2.869)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.005</b>	<b>9.488</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss. della Legge 4 agosto 2017, n. 124 prevede che i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del C.C. pubblicino nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Al riguardo, si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2025, non ha usufruito di vantaggi economici personalizzati, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, concessi in virtù di rapporti bilaterali accessi

con pubbliche amministrazioni o altri soggetti riconducibili alla sfera pubblica, diversi dagli eventuali vantaggi ricevuti sulla base dei regimi agevolativi concessi alla generalità dei soggetti che soddisfano determinate condizioni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

A conclusione della presente Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e, considerando che la Riserva Legale ha già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 C.C., a distribuire al Socio Unico, a titolo di dividendo, l'intero utile realizzato nell'esercizio, pari ad Euro 179.174.

Bologna, 23 febbraio 2026

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
*(Dott. Guido Dalla Rosa Prati)*